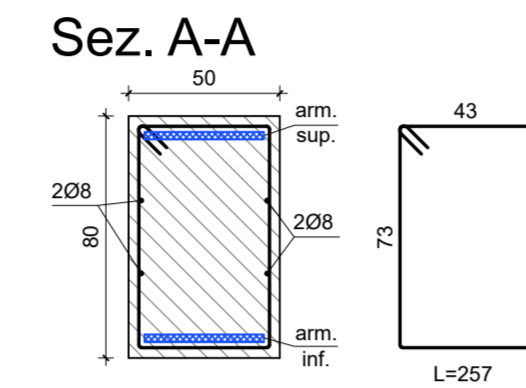
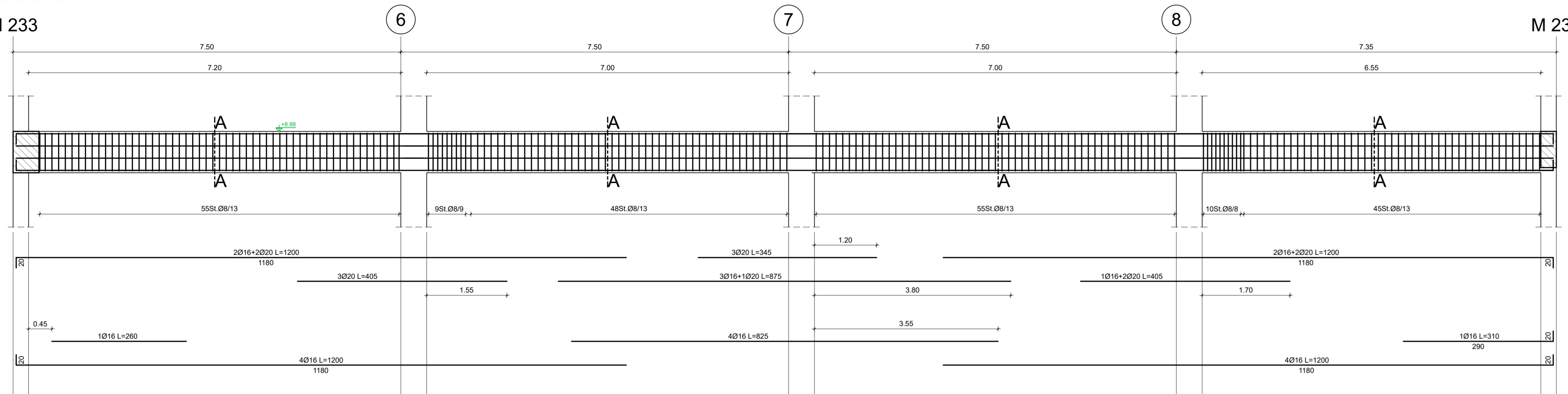
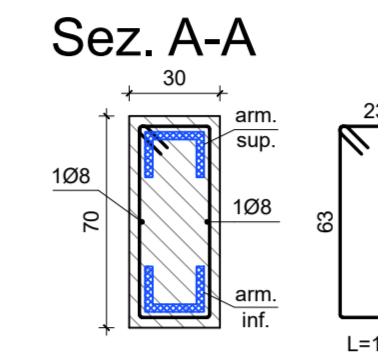
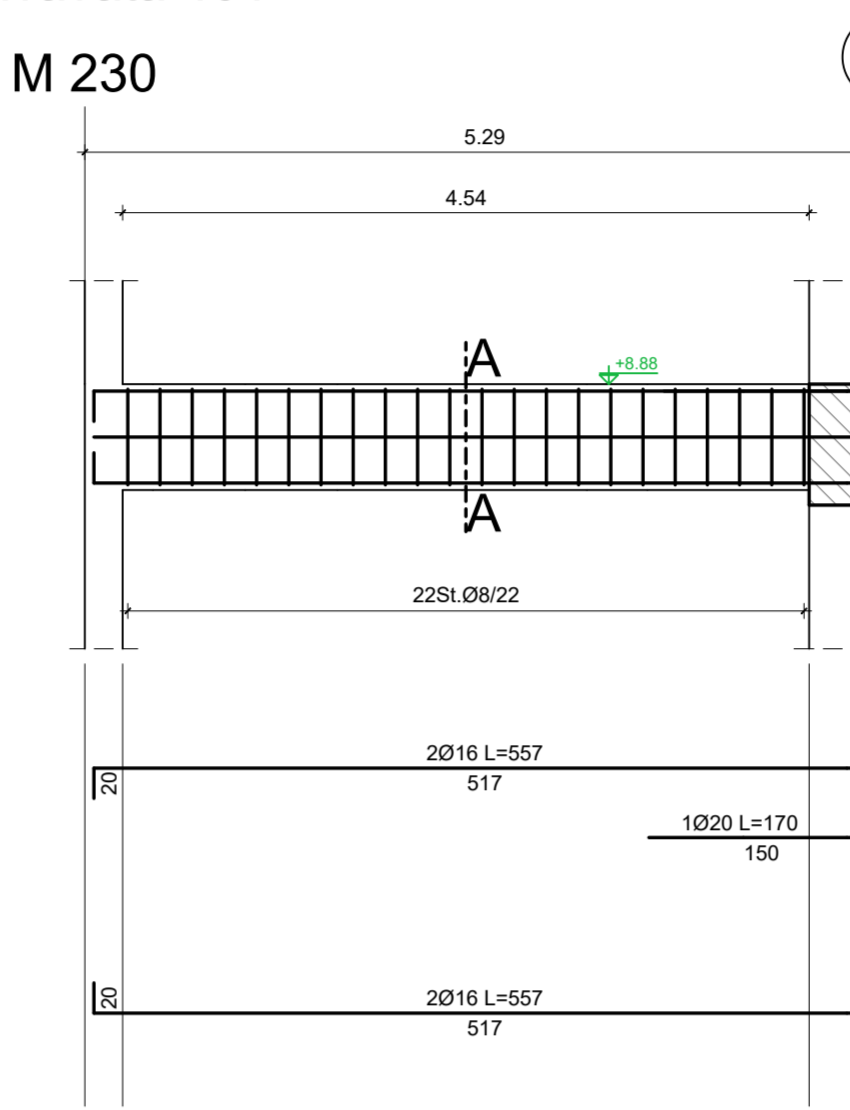


CARPENTERIA TRAVI IN C.A. DI PIANO SECONDO (Scala 1:50 - 1:25)

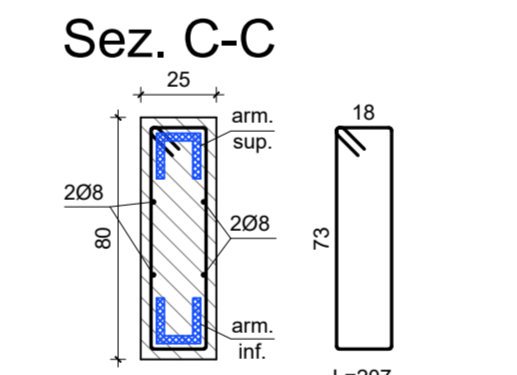
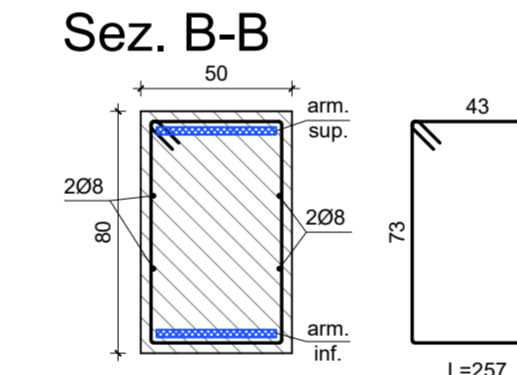
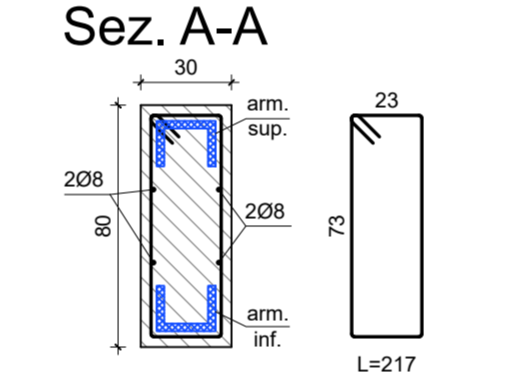
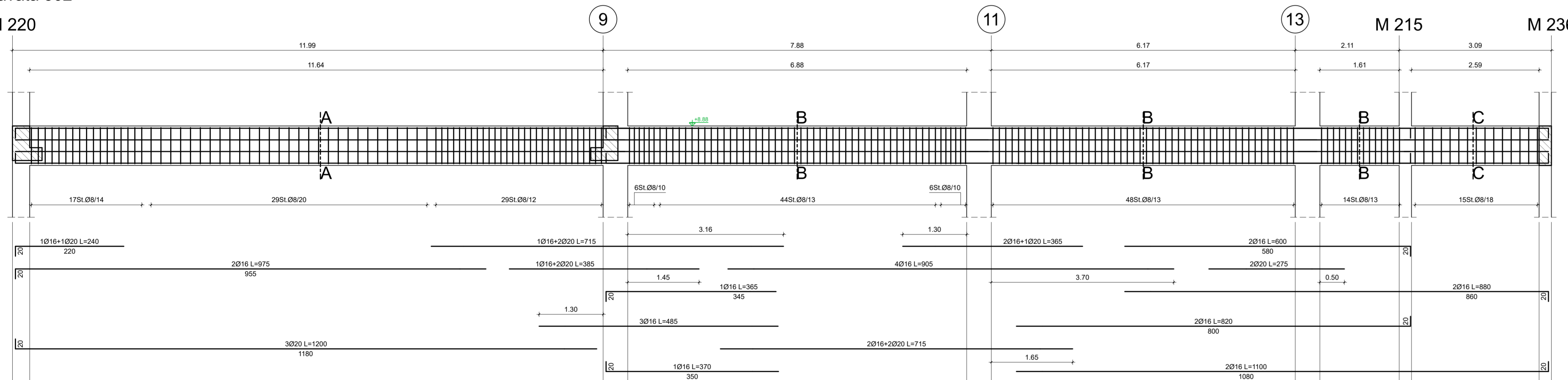
Travata 402
M 233



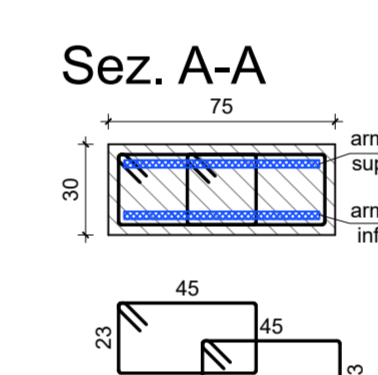
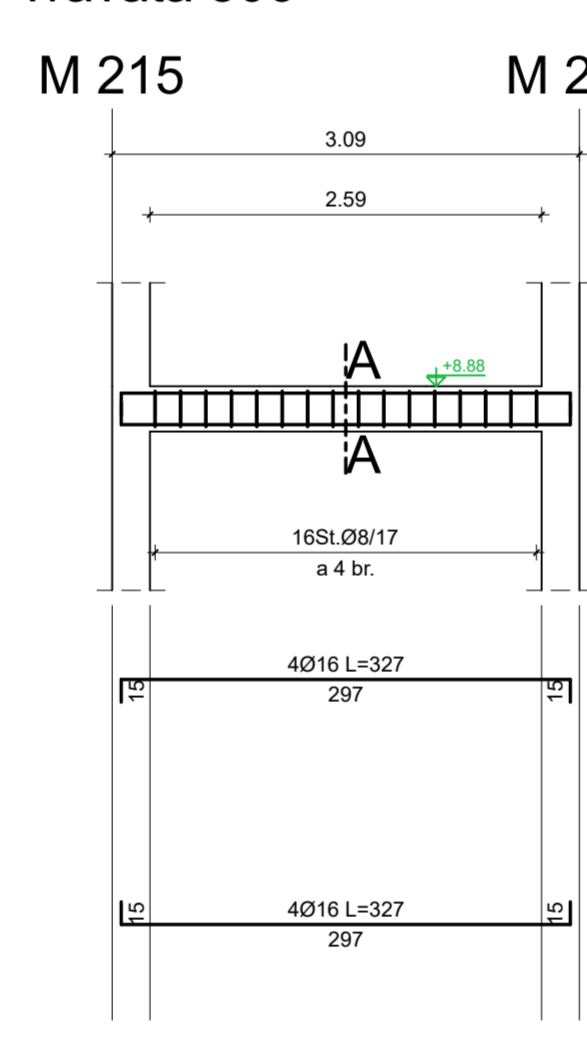
Travata 461
M 230



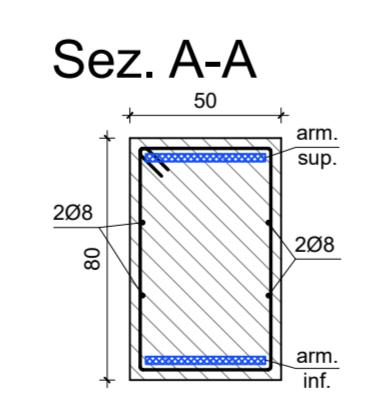
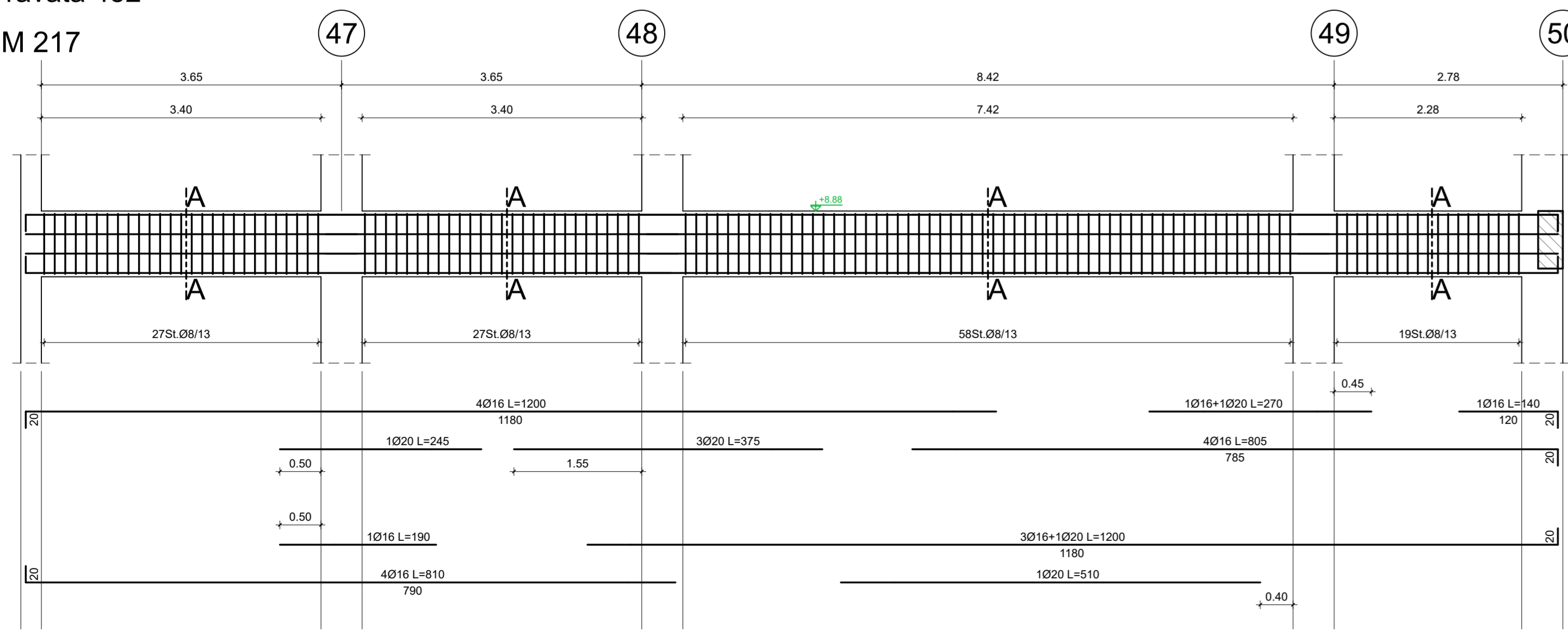
Travata 502
M 220



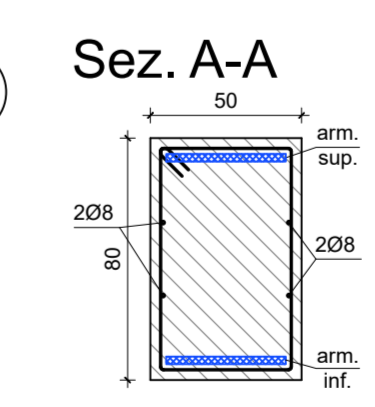
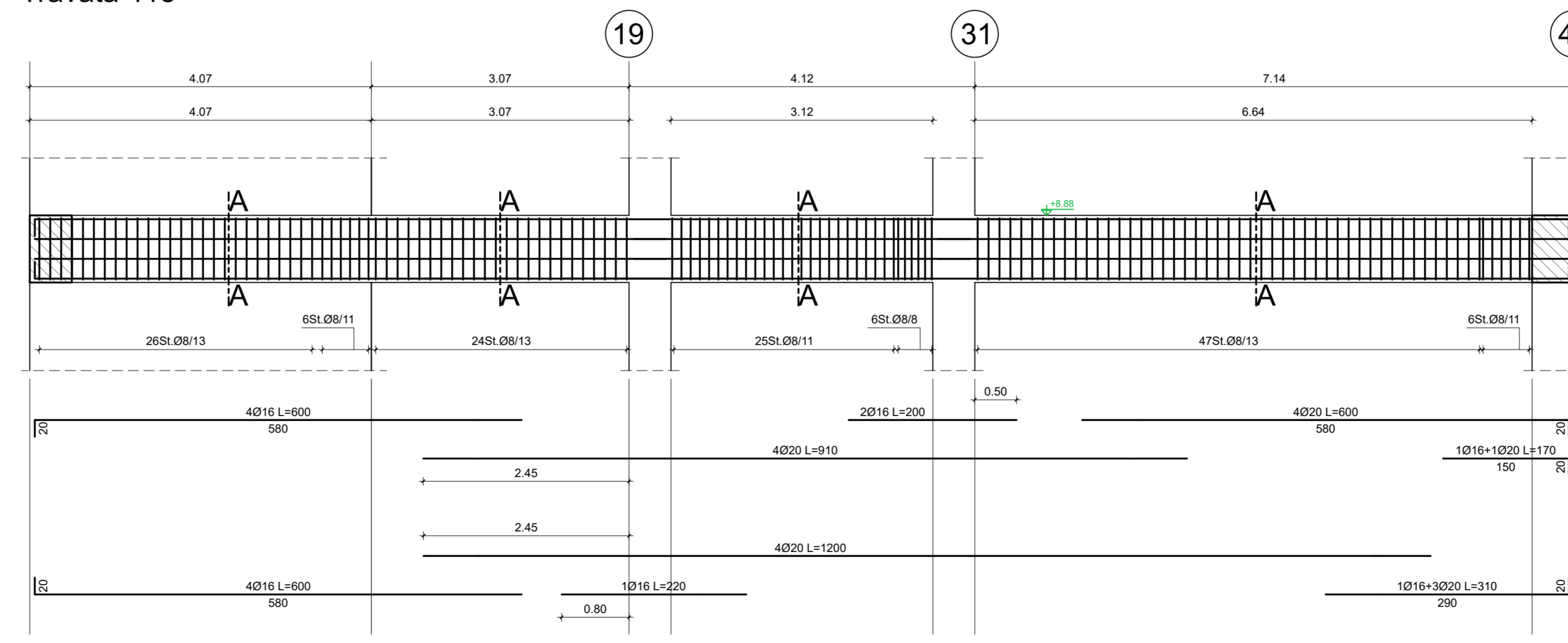
Travata 506
M 215



Travata 452
M 217



Travata 418



NORME COMPORTAMENTALI IMPRESA ESECUTRICE:

- Questo foglio dei lavori dev'essere sempre in cantiere anche dopo l'approvazione della D.C.L. e deve essere sempre aggiornato alla D.C.L.
- La ditta appaltatrice non potrà estendere del tutto in opera eventuali strutture aggiuntive non previste nel progetto ma ritenute necessarie dalla D.C.L. per il completamento e la buona riuscita dell'opera.
- Qualsiasi variante alle misure, carpenterie, particolari costruttivi, deve essere segnalata e concordata con la D.C.L.
- Le barre di acciaio da carpenteria dovranno essere disposte saldamente da terra in modo da non subire deformazioni o danni durante il trasporto e l'installazione.
- La ditta appaltatrice provvederà all'installazione di legname delle varie parti della struttura quando queste non sono realizzate con D.L.L. dalle opere strutturali.
- Nessun getto potrà essere realizzato senza aver avvertito la D.C.L. delle opere strutturali.

GETTI DI CALCESTRUZZO:

- Prima di ogni getto di ogni manufatto strutturale si deve aver avvertito la D.C.L. delle opere strutturali con un preavviso minimo di tre giorni.
- La ditta appaltatrice delle opere strutturali dovrà consegnare alla D.C.L. delle opere strutturali tutti i certificati di provenienza dei calcestruzzi (preparati in cantiere o consegnati in deposito) e relativi disegni e resistenze.
- Si verificano di convenienza della fornitura di ogni parte di acciaio:
- La ditta appaltatrice provvederà a verificare al laboratorio ufficiale (previo dal calcestruzzo e delle barre di armatura in acciaio prelevate e consegnate alla D.C.L. dalle opere strutturali).
- La ditta appaltatrice dovrà utilizzare uno o più vibratori durante l'esecuzione di tutti i getti, con tempi e modalità stabilite di comune accordo con la D.C.L.
- Prima di ogni getto la ditta appaltatrice dovrà provvedere a:
- a) pulire e sgomberare gli elementi strutturali nel piano del getto da materiali e sostanze dannose al getto (rischi di porosità, accorie, lacerazioni, ecc.);
- b) leggere ed adeguatamente colorare i pareti e gli altri manufatti da essere sufficientemente umidi prima del getto in particolare nella stagione estiva).
- I legami e i nodi delle travi e dei getti in acciaio da essere realizzati gradatamente dai getti.
- I getti delle manufatti potrà essere effettuati soltanto dopo l'adeguata legatura di tutte le armature.
- Non sono ammesse progettazioni costruttive delle armature di ripresa integrati da sola in fondazioni.
- Non sono ammesse ossidazioni delle armature in punti non previsti negli elaborati progettati, se non concordate con la D.C.L.
- La temporeggiatura delle armature dovranno essere effettuate come da schema allegato.

NOTE PARTICOLARI STRUTTURE IN ELEVAZIONE:

- La struttura in ferro deve essere tenuta saldamente dalla carpenteria mediante l'installazione di bracciature e pareti in modo che il getto di calcestruzzo sia in grado di aderire al ferro.
- La realizzazione di struttura a vista deve essere utilizzata bene in ogni caso, con tempi e modalità stabilite di comune accordo con la D.C.L.
- Invece qualora l'installazione delle manufatti strutturali di ripresa nelle fondazioni e nei nodi, nel fondo di impianto e sempre in presenza di una ditta appaltatrice, deve essere concordata e approvata con il Direttore dei Lavori delle opere strutturali; in nessun caso sono ammesse forme delle armature con teste in "L" e "E".
- Verificare in opera le effettive e corrette tagliature di legno di travisacchi e legno e i profili metallici prima di effettuare l'ordine di produzione.
- Le eventuali saldature devono essere prove di d'essai ed eseguite da addetti esperti e qualificati.

COPRIFERRO DI PROGETTO:

- Pila: 5 mm
- Trave di fondazione (travi): L=25 - C=15
- Strutture in ferro (travi, pilati e pareti): L=25 - C=15
- Solare: pareti e solette in peraltro allegato: L=25 - C=15

PRESERIZIONE (IMPORTANTE): Si avverte il montaggio delle parti d'armatura all'interno dei getti strutturali, così come di essere rispettati i particolari di dettaglio e di essere forniti del certificato di provenienza della D.C.L. delle opere strutturali.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO:

MAGRONE:
CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA SECONDO UNI EN206 - (prodotti da impianto stesso di FPC):
• Classe di resistenza C20/D16 (Rd150)
• Classe di esposizione XC2

PALI DI FONDAZIONE, TRAVI DI FONDAZIONE E SOLAI FRONTALI DI PIANO TERRA:
CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA SECONDO UNI EN206 - (prodotti da impianto stesso di FPC):
• Classe di resistenza C20/D16 (Rd150)
• Classe di esposizione XC2

STRUTTURE METALLICHE:
• Acciaio B450C in barre ad aderenza migliorata e reti elettrosaldate

PILASTRI, PARETI, TRAVI DI ELEVAZIONE, SOLAI PERIFERICI, COPERTURE, SETTI DI COMPLETAMENTO SOLAI BFRACOL, SOLETTE PIRE E SOLAI PIASTRA ALLEGGERITA:
CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA SECONDO UNI EN206 - (prodotti da impianto stesso di FPC):
• Classe di resistenza C20/D16 (Rd150)
• Classe di esposizione XC2

ARMATURE METALLICHE:
• Acciaio B450C in barre ad aderenza migliorata e reti elettrosaldate
• Acciaio B450C in barre ad aderenza migliorata e reti elettrosaldate

ELEMENTI DI CARPENTERIA:
• Profili in acciaio di Classe S235JR
• Strutture da realizzare in Classe di Consequenza CC3 e in Classe di servizio S2 secondo UNI EN 1090-2 da cui deriva una Classe di Esposizione EXC3
• Protezione al fuoco profilati mediante vernici intumescenti certificate

UNIONE:
Saldatura a completa penetrazione e a cordoni d'angolo prive di difetti ed eseguite secondo paragrafo 11.3.3.5 D.M. 1/10/2018 da addetti esperti e qualificati.
• Bulloni e barre filettate Classe B8 con dati Classe 8 e rondelle

NOTA IMPORTANTE:
Tutti i materiali per uso strutturale dovranno essere identificati, qualificati ed accettati secondo la procedura di cui al capitolo 11 del D.M. 17 Gennaio 2018

Città di Tortona
Provincia di Alessandria
www.comune.tortona.it
Cuneo, Alessandria, 62 - 15537 Tortona (AL) - P. IVA n. 00368030065 - Tel. 01738841 - Fax 0173486402

Settore Lavori Pubblici e CUC **Ufficio Progetti**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR
M5 - Inclusione e coesione
M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore
M5C2.2 - Rigenerazione urbana e Housing sociale
M5C2.2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

RIGENERAZIONE URBANA: AREA SCOLASTICA DIMISSIONE DI VIALE KENNEDY - NUOVA SEDE SCUOLA PRIMARIA "SALVO D'ACQUISTO" - PNRR M5C2.2.1
codice CUP J316Z1001460001

REALIZZAZIONE DI NUOVO FABBRICATO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA "SALVO D'ACQUISTO"

Intervento di Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Progetto Esecutivo
(art. 23, e 7, del D.Lgs. n. 50/2016)

Responsabile del procedimento:
Ing. Laura LICOTTI

R.T.P. - Progettisti:
PROGETTAZIONE ARCHITETTICA: COLUCCI&PARTNERS Architettura Arch. Giuseppe Colucci Arch. Diana Colucci
STUDIO VIDIANO CARO - Ingegneri Associati Ing. Daniele Vidiano
COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTICA: Ing. Arch. Federico Bonaventura Arch. Martina Fassina Arch. Silvia Fattori Arch. Elza Zopp

PROGETTAZIONE STRUTTURALE:
H.S. INGEGNERIA S.r.l. Ing. Paolo Tucci

PROGETTAZIONE INFANZIA:
M.P.S. Studio Associato P. Luca Polari P. Tullio Deoni P. Ignazio Polari

CONSULENZA REQUISITI ACUSTICI PASSIVI:
STUDIO SILENCE PROJECTS S.r.l. Ing. Dott. ssa Irene Menchini

MARZO 2023 **Elaborato:**
L010_PE_STR_22_G_R00 - Carpenteria travi di piano secondo in c.a.